

COMITATO PER GLI ACCORDI DI FINANZA LOCALE

ACCORDO SULLA FINANZA LOCALE PER L'ANNO 2019

Constatato che, in attesa dell'approvazione del bilancio provinciale 2019-2021 della Provincia Autonoma di Bolzano, in data 27.12.2018 è stato stipulato per il periodo triennale 2019-2021 un accordo provvisorio, in base al quale per la copertura delle spese correnti ai Comuni sono stati messi a disposizione la 1^a rata di euro 38.842.480,35 complessivi ed alle Comunità comprensoriali la 1^a di euro 474.924,74 complessivi;

Constatato che, in attesa dell'approvazione dell'assestamento di bilancio 2019 della Provincia Autonoma di Bolzano, per l'anno 2019 in data 17.6.2019 è stato stipulato il 2^o accordo provvisorio in base al quale, fra l'altro, per la copertura delle spese correnti ai Comuni sono stati messi a disposizione la 2^a e 3^a rata pari all'importo complessivo di euro 76.573.949,40 ed alle Comunità comprensoriali la 2^a, 3^a e 4^a rata pari all'importo complessivo di 1.424.774,22 euro;

Constatato che con il suddetto 2^o accordo provvisorio per l'anno 2019 per le assegnazioni ai sensi dell'articolo 3 della L.P. n. 27/1975 è stato messo a disposizione l'importo pari a euro 113.991.568,13, di cui l'importo di euro 2.808.854,08 successivamente è stato erogato ai Comuni nell'ambito dell'erogazione d'ufficio;

Accertato che con la legge provinciale del 30 giugno 2019, n. 6 concernente "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Bolzano per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021" per la copertura delle spese correnti dei Comuni è stato messo a disposizione l'importo necessario affinché ai Comuni possa essere messo a disposizione la 4^a rata di euro 38.286.974,70. Di conseguenza per l'anno 2019, tenuto conto della 1^a, 2^a e 3^a rata già erogata, il trasferimento netto proporzionale post detrazione per servizi scuole elementari, per anticipazione servizio infanzia e detrazioni per compenso per l'agenzia di vigilanza sull'edilizia, è aumentato all'importo complessivo di euro 153.703.404,45;

Accertato che per l'anno 2019 con la suddetta legge provinciale del 30 giugno 2019, n. 6 per le assegnazioni ai sensi dell'articolo 3 della L.P. n. 27/1975 è stato messo a disposizione l'importo aggiuntivo di euro 61.819.449,00 aumentando per l'anno 2019 l'importo complessivo per le assegnazioni ai sensi dell'articolo 3 a euro 175.811.017,13 (tale importo è comprensivo degli impegni già assunti, anche negli anni precedenti);

Constatato che nel bilancio triennale della Provincia Autonoma di Bolzano per le assegnazioni ai sensi dell'articolo 3 della L.P. n. 27/1975 sono previsti l'importo complessivo di euro 97.586.644,78 per l'anno 2020 e l'importo complessivo di euro 105.826.221,57 per l'anno 2021, comprendendo ciascuno degli importi complessivi gli impegni già assunti, anche negli anni precedenti;

Dato atto che il presente accordo riguarda il periodo triennale 2019-2021;

la delegazione dei Comuni ovvero il Consiglio dei Comuni ed il Presidente della Provincia ai sensi della legge provinciale 14 febbraio 1992, n. 6, ad integrazione dell'accordo provvisorio sulla finanza locale del 27.12.2018 e del 2^o accordo provvisorio sulla finanza locale del 17.6.2019, stipulano il seguente

a c c o r d o :

L'accordo provvisorio sulla finanza locale del 27.12.2018 ed il 2° accordo provvisorio sulla finanza locale del 17.6.2019 rimangono in vigore. I trasferimenti e le detrazioni, previsti per il 2019 dagli accordi provvisori sulla finanza locale e dal presente accordo, valgono anche per gli anni 2020 e 2021 a meno che il presente accordo non preveda delle deroghe oppure importi diversi.

1. Fondo ordinario - Comuni: 38.286.974,70 euro (trasferimento netto proporzionale post detrazione per servizi scuole elementari, per anticipazione servizio infanzia e detrazioni per compenso per l'agenzia di vigilanza sull'edilizia)

Ai Comuni viene assegnata la 4ª rata dell'anno 2019 per la copertura delle spese correnti per l'importo complessivo di euro 38.286.974,70. Gli importi assegnati ai singoli comuni per la 4ª rata sono riportati nella penultima colonna della tabella 1.1 allegata al 2° accordo provvisorio sulla finanza locale del 17.6.2019.

L'importo assegnato al Comune di Malles a titolo di compenso per le entrate derivanti da immobili considerate in eccesso nell'anno 2018 non spettano al Comune di Malles negli anni 2020 e 2021 e sarà utilizzato per altre finalità.

2. Assegnazione ai sensi dell'articolo 3 della L.P. n. 27/1975: 61.819.449,00 euro

L'importo di euro 113.991.568,13, messo a disposizione con il 2° accordo provvisorio sulla finanza locale del 17.6.2019 per l'anno 2019 per le assegnazioni ai sensi dell'articolo 3 della L.P. n. 27/1975, è aumentato, per l'importo aggiuntivo di euro 61.819.449,00, all'importo complessivo di euro 175.811.017,13.

Per l'assegnazione ai sensi dell'articolo 3 della L.P. n. 27/1975 per l'anno 2020 sono stanziati complessivamente euro 97.586.644,78 e nell'anno 2021 complessivamente euro 105.826.221,57.

2.1. Erogazione d'ufficio dei contributi agli investimenti ai sensi dell'articolo 3 della L.P. n. 27/1975: 47.591.145,86 euro

Entro il 10 ottobre 2019, dall'importo complessivo di euro 175.811.017,13 euro 47.591.145,86 sono erogati d'ufficio ai Comuni, che nell'anno 2019 non hanno ottenuto alcuna erogazione d'ufficio ovvero hanno ottenuto un'erogazione parziale e che non hanno rinunciato in tutto o in parte all'erogazione d'ufficio. Le dichiarazioni di rinuncia relative alle erogazioni dell'anno 2019 sono comunque fatte salve e non devono essere nuovamente presentate.

I Comuni possono rinunciare all'erogazione d'ufficio se hanno diritto all'erogazione d'ufficio. La relativa dichiarazione di rinuncia del comune deve essere presentata all'ufficio provinciale Promozione opere pubbliche entro il 4 ottobre 2019 e deve riguardare l'intero contributo agli investimenti o la metà del contributo agli investimenti. In caso di rinuncia il relativo importo è soggetto alla disciplina relativa all'importo residuo del contributo agli investimenti dell'anno 2019 e aumenta l'importo complessivo previsto per interventi finanziabili, che può essere messo a disposizione del Comune che ha rinunciato all'erogazione.

L'erogazione d'ufficio non ha luogo per i Comuni che in base ai precedenti accordi sulla finanza locale in tutto o in parte hanno rinunciato all'erogazione d'ufficio nella misura dell'importo rinunciato.

Il presente accordo per il Comune costituisce titolo giuridico per l'accertamento del contributo agli investimenti.

Per quanto non diversamente disciplinato dal presente punto 2.1. si applicano le disposizioni di cui al punto 5.1 lettera B) del 2° accordo provvisorio sulla finanza locale del 17.6.2019.

2.2. Importo massimo per la messa a disposizione dei contributi agli investimenti ai sensi dell'articolo 3 della L.P. n. 27/1975

Ad integrazione del 2° accordo provvisorio sulla finanza locale del 17.6.2019 per l'anno 2019 vale la seguente disciplina:

Per la messa a disposizione dei contributi agli investimenti, che nell'anno 2019 possono essere richiesti dai Comuni, per ciascun Comune vale l'importo massimo, derivante dall'applicazione della disciplina di cui al punto 5.2 lettera C2 dell'accordo sulla finanza locale dell'anno 2018 per la richiesta di messa a disposizione nell'anno 2018, potendo i Comuni, in deroga a ciò, richiedere al massimo anziché il settuplo il sestuplo del 40 per cento dell'importo assegnato al Comune interessato nell'anno 2016 a condizione che per l'importo richiesto rinuncino all'erogazione d'ufficio.

Anche i contributi agli investimenti spettanti per gli anni 2016, 2017 e 2018 che per qualsiasi motivo non siano stati messi a disposizione possono essere richiesti nell'anno 2019 ovvero negli anni successivi entro la data di scadenza stabilita.

Dall'importo massimo, calcolato ai sensi delle prescrizioni precedenti, vanno detratti gli impegni già assunti / le messe a disposizione dei contributi agli investimenti già concessi nell'anno in corso e negli anni precedenti.

3. Fondo di rotazione per investimenti

L'importo messo a disposizione ai sensi dell'articolo 7/bis della legge provinciale 14 febbraio 1992, n. 6 dal fondo di rotazione per la realizzazione della scuola media in via Weggenstein a Bolzano può essere utilizzato anche per altre opere di edilizia scolastica e le quote di rimborso per i finanziamenti già concessi non sono più dovute a partire dall'anno 2020, qualora per ciò sussista un apposito accordo contrattuale.

4. Finanziamento per servizi di approvvigionamento centralizzati

Per finanziare servizi di approvvigionamento comuni ai Comuni ed alle Comunità comprensoriali che svolgono tali servizi in forma centralizzata e digitale tramite una cooperativa d'acquisti in-house viene messo a disposizione esclusivamente per l'anno 2019 l'importo complessivo di euro 200.000,00.

Gli importi spettanti a ciascun Comune ed a ciascuna Comunità comprensoriale si desumono dall'allegata tabella 1.

IL COORDINATORE
- Andreas Schatzer -

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
- dott. Arno Kompatscher -